

DEDICATA ALLA MEMORIA DI AMBROSOLI

La villa in via Di Vittorio simbolo della lotta alla 'ndrangheta comasca

— CERMENATE —

SIMBOLO di uno Stato che vince contro la mafia, il villino al numero 10 di via Di Vittorio è un affronto ai clan per il solo fatto di esistere. «Uno smacco da purificare con l'esplosivo», come si esprimeva alcuni mesi un pregiudicato, poi arrestato per associazione mafiosa nel blitz delle forze dell'ordine che lo scorso 18 febbraio hanno assestato un colpo durissimo alla locale di Mariano Comense. Tra le 27 persone raggiun-

te da un mandato di custodia cautelare c'era chi stava pianificando un attentato, simbolico, proprio al Centro Studi dedicato alla memoria di Giorgio Ambrosoli e promosso da Cisl e Sindacato di Polizia Siulp. Un simbolo dell'antimafia, assegnato a Padre Garau, presidente dell'Associazione Jus Vitae di Palermo, nel mirino della 'ndrangheta. Non piaceva quella casa confiscata e diventata «centro studi contro le mafie» grazie a Jus Vitae. «Dobbiamo saper anda-



re oltre la nostra consuetudine, assumendo un raggio di azione molto più largo per ricostruire la fiducia della socialità e della comunità - spiega Battista Villa, presidente del Centro San Francesco -. La nostra storia di contrattazione si è sempre appoggiata ed affiancata

al rispetto delle norme legali, i fenomeni di mafiosità, di corruzione, di evasione-elusione fiscale, nell'economia reale scardinano nei fatti i presupposti di sana competitività. Non possiamo più solo intervenire sugli effetti del sistema politico, economico-finanzia-

rio e sociale che genera sulle persone e le famiglie ma dobbiamo soprattutto lavorare per prevenire, sperimentare, affrontare e possibilmente superare le cause che determinano questo sistema economico irresponsabile e di illegalità diffusa».

UN LEGAME strettissimo quello tra legalità e lavoro, sottolineato anche dal segretario della Cisl «I laghi», Gerardo Larghi. «Da tempo, purtroppo, sapevamo che il nostro territorio è infestato dalla mala pianta della malavita organizzata, le cui metastasi hanno lentamente contaminato le nostre città e le nostre province, alla ricerca di denaro facile, di affari loschi da cui trarre profitti tanto notevoli quanto illeciti. Proprio per questo motivo, alcuni anni or sono un gruppo di sindacalisti della Cisl e del sindacato di polizia Siulp diedero vita al Centro studi».

Ro.Can.

Il denaro non è tutto

«Ai miei tempi bastava l'esempio della famiglia e degli insegnanti, siamo stati formati sapendo che i risultati si ottengono con sacrificio e il lavoro è un elemento fondamentale per la vita umana. Oggi tutto è misurato con il metro del denaro».



In prima linea

Tra le persone impegnate nella lotta alla malavita organizzata nel Comune di Cermenate ci sono Battista Villa (sopra) e Benedetto Madonia (sotto) rispettivamente presidente e direttore del Centro San Francesco



LA VISITA

MONSIGNOR DIEGO COLETTI VESCOVO DI COMO È GIUNTO IN PAESE NEL POMERIGGIO

IL SOSTEGNO

AMMINISTRAZIONE COMUNALE E CISL «I LAGHI» A FIANCO DEL PROGETTO DI LEGALITÀ